

# Feralpi-Salò, c'è la fusione «Uniti per essere più forti»

Ora è ufficiale l'unione tra le due squadre gardesane: nasce la Feralpi Salò  
I presidenti Ebenestelli e Pasini: «Uniamo le forze per poter puntare in alto»

**Sergio Zanca**

Cin-cin per una fusione che, anticipata da Brescia oggi una settimana fa, ora è diventata realtà, con tanto di firme e di brindisi: dall'unione tra Salò e Feralpi Lonato, che hanno disputato l'ultima stagione in serie D, l'altra notte è nata la Feralpi Salò, fra calorose strette di mano e un fragoroso stapparsi di bottiglie. E come annunciato la nuova società gardesana avrà alla guida due valsabbini «doc»: il presidente sarà Giuseppe Pasini, amministratore delegato della Feralpi spa e presidente della Ac Feralpi Lonato, mentre Aldo Ebenestelli, presidente della Ivars di Vestone e dell'Ac Salò, ricoprirà la carica di presidente onorario. Dopo due anni di fidanzamento (si era cominciato a parlare di questa fusione nell'agosto 2007), le due società gardesane sono convolate a nozze in Valsabbia, terra d'origine dei rispettivi presidenti, pronunciando il fatidico «sì» davanti a una quindicina di testimoni.

Un matrimonio ben riuscito, per la gioia di Aldo Ebenestelli, il primo fautore di questa unione (disse il 18 agosto 2007: «In futuro sarebbe bello creare tra il Salò e la Feralpi una sola grande squadra»), che qualche ora dopo i festeggiamenti è partito per un viaggio, ma di lavoro: prima negli Stati Uniti, poi in Kazakistan, dove si è aggiudicato un importante contratto di fornitura di poltroncine e seggiole.

**DALL'UNIONE** tra Salò e Feralpi Lonato nasce un superclub che può puntare in alto, ma Ebenestelli assicura che lui e Pasini, grandi amici da sempre, resteranno con i piedi ben piantati per terra: «Con questa fusione hanno vinto l'intelligenza, la moderazione e l'umiltà - sostiene il presidente onorario della nuova società -. Nel 2001 sono entrato, per caso e per amicizia, nella società gardesana, unitasi con quella della valle. Abbiamo tagliato i costi, razionalizzato l'attività e raggiunto risultati sportivi di notevole spessore, come la conquista della Coppa Italia di Eccellenza e la promozione in serie D. Siamo riusciti ad aggre-

gare tanti imprenditori tanto che il nostro consiglio direttivo è composto da 53 persone. Ciascuno dà il proprio apporto, dagli accompagnatori delle varie squadre a chi controlla l'ingresso del pubblico allo stadio o cura la manutenzione. Io non mi stancherò mai di ringraziarli: in questi anni ho guidato una società quasi da azionariato popolare. Nei giorni scorsi - prosegue - non ho mai parlato delle trattative in corso per giungere all'unione con la Feralpi. Volevo mantenere un basso profilo, per non sciupare l'opportunità di un buon accordo reciproco, che contemperasse le esigenze di entrambe le parti. Adesso il sì è arrivato. Come succede in ogni matrimonio siamo convinti di perfezionare ulteriormente l'intesa con il passare del tempo».

**PER PASINI** la nuova avventura della Feralpi Salò prima di tuffarsi nel futuro guarda al passato: «E' stata una decisione difficile e molto ponderata - intervieni Giuseppe Pasini -. Abbiamo valutato ogni sfaccettatura. La crisi economica, la mancanza di un nostro impianto (dovevamo continuare a giocare al Tre Stelle di Desenzano), gli ottimi rapporti con i dirigenti del Salò, la mentalità identica hanno favorito l'unione, benchè altre società ci avessero accarezzato. Accomunati, insomma, dallo stesso modo di intendere l'attività sportiva. Ovvio che la fusione lascia sempre degli scontenti, forse più a Lonato che a Salò. La lettera dei tifosi pubblicata su Brescia oggi colpisce il cuore. Io mi auguro che un po' alla volta capiscano le ragioni della decisione presa. Vogliamo fare un calcio che conta, ed accrescere l'aggregazione. Tutti assieme puntare a costruire qualcosa di importante sul Garda. Tengo comunque a chiarire che a Lonato continueremo con il settore giovanile, e la squadra di punta sarà quella Juniores, collegata alla prima squadra». Intanto la Feralpi Salò nasce con il sogno Lega Pro: «Comunque vadano i play-off - dicono sia Pasini che Ebenestelli - noi siamo pronti a presentare domanda di ripescaggio perchè questa nuova società nasce su basi molto solide». ♦



Giuseppe Pasini e Aldo Ebenestelli: presidente e presidente onorario della nuova Feralpi Salò

**I PARTICOLARI.** A SALÒ CON LA MAGLIA BIANCOVERDE TARGATA FERALPI, IN TRASFERTA CON L'AZZURRO IVARS-TAVINA

## Due maglie differenti per «casa» e trasferta

Organigramma pronto: Goffi e Capitanio i «vice»  
Leali direttore generale e Olli direttore sportivo

Il matrimonio tra Salò e Feralpi Lonato si è celebrato l'altra notte a Vestone, nella sede dell'Ivars, lo stabilimento di Aldo Ebenestelli, che assumerà i panni del presidente onorario, ed è stato una cerimonia piuttosto lunga: inizio alle 18 e brindisi finale dopo l'una di notte. Una quindicina i partecipanti: hanno definito ogni particolare dell'unione. Le basi dell'accordo erano state gettate dai due leader in una cena all'«Antica Trattoria alle Rose» di Salò; la conclusione è avvenuta in fabbrica, una scelta tipica da imprenditori valsabbini.



Lo stadio Turina di Salò: sarà la casa della «neonata» Feralpi Salò



Feralpi Lonato e Salò: non ci sarà più il derby ma una sola squadra

Nei prossimi giorni verrà subito inviata la documentazione alla Federcalcio, che dovrà ratificare la volontà delle parti e renderla operativa sul piano giuridico-burocratico. Ma si è già deciso di spedire richiesta di ammissione al campionato di C2, considerati i brillanti risultati ottenuti dal Salò, ancora in lotta per entrare nelle semifinali nazionali (tutto è legato al risultato di Nocerina-Gavorrano di domani). In tal caso sarà necessario un ulteriore passaggio: la costituzione di una società a responsabilità limitata.

**LA SQUADRA MAGGIORE** giocherà allo stadio «Lino Turina» di Salò e avrà una doppia maglia: in casa verde con la scritta Feralpi, in trasferta azzurra con sponsor Ivars e Fonte Tavina, i marchi del Salò. Per quanto riguarda il settore giovanile, gli Juniores giocheranno a Lonato. Entrambe le località manterranno invece le altre compagini: allievi, giovanissimi, esordienti. E la scuola calcio, che include la sezione di Vestone, seguirà ben 600 bambini.

In via di definizione anche l'organigramma societario, che vedrà due vicepresidenti: Dino Capitanio e Giovanni Goffi, impresario edile di San Felice, un gigante in campo organizzativo. Il ruolo di direttore generale sarà ricoperto da Marco Leali, che già svolgeva questa funzione nella Feralpi Lonato, mentre direttore sportivo sarà Eugenio Olli. Responsabile del settore giovanile Floriano Rubelli. Ezio Baccoli si occuperà del settore giovanile di Lonato. Il direttivo comprenderà una sessantina di persone (già 53 erano i dirigenti del Salò). I patron di Ivars e Feralpi hanno firmato un accordo triennale di sponsorizzazione. Si cercherà di irrobustire ulteriormente il legame con un territorio molto ampio: dalla Valle Sabbia alla riviera bresciana del lago di Garda. L'obiettivo è di salire il più in alto possibile ma, al tempo stesso, mantenere solidi agganci con la realtà locale, sia per quanto riguarda il sostegno economico di numerose aziende che la pratica dello sport tra i ragazzi. ♦ **S.Z.**